

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione d'interesse per l'avvio della procedura finalizzata alla selezione di un ente del Terzo Settore con disponibilità di alloggi con il quale co-progettare, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, interventi di housing first/led per il supporto alle persone in condizione di marginalità estrema CIG B6B66B28C5.

1. FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

La finalità del progetto è quella di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali viene attivato un percorso che prevede l'inserimento in soluzione alloggiative, affiancato da un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali.

Si tratta in particolare dell'attivazione dell'approccio "housing first", modello di intervento basato sul principio di rapid re-housing (la casa prima di tutto come diritto umano di base) e il case management (la presa in carico della persona e l'accompagnamento ai servizi socio-sanitari verso un percorso di integrazione sociale e benessere. Con l'Ente del Terzo Settore Individuato quale partner di progetto verrà sottoscritta una convenzione per la co-realizzazione delle attività, in adesione ai principi sopra richiamati e trovando in tale scelta legittimazione del riconoscimento del Terzo Settore quale soggettività complessa in grado di sostenere con efficienza, efficacia ed economicità le logiche integrate dello sviluppo del sistema dei servizi sociali.

La progettualità prevede, a regime, la realizzazione di attività e interventi volti a favorire percorsi di benessere e integrazione sociale mediante la messa a disposizione di 6 alloggi arredati, situati nel territorio dell'ATS 14.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" il cui art. 5, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, demandando alla Regione l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore, il successivo art. 6 sottolinea l'importanza del coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 1 che definisce i criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza che reggono l'azione amministrativa e l'art. 11 che prevede "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
- D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106" e, in particolare, l'art. 55, comma 1, che stabilisce che le amministrazioni

pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72, del 31 marzo 2021, con cui sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, disciplinato negli articoli 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017, a supporto degli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici) e in particolare l'art. 6 secondo cui *"in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss., sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato"*, escludendo dal campo di applicazione del codice dei contratti pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017 e ss.;
- Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 - è stato istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Fondo povertà).
- Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", e smi all'articolo 7, comma 9, "somme riservate al finanziamento di interventi e servizi in favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora";
- "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" approvate in sede di Conferenza Unificata il 5 novembre 2015
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), del 30 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. Serie Generale n°44 del 22 febbraio 2022), recante l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà relativo al triennio 2021-2023 (Allegato A) e il riparto delle somme relative al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale - annualità 2021-2023;
- Linee Guida per l'impiego della "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" Annualità 2021-2023;
- Decisione di esecuzione della Commissione UE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022 che approva il programma "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003) per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia a titolarità del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- Decreto del Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore e Migratorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 275 del 04/09/2024 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico "INtegra 2024" per la presentazione di proposte d'intervento finalizzate all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale.

3. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso di manifestazione di interesse, adottato ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, e delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della legge 241/1990 - è finalizzato ad avviare una procedura ad evidenza pubblica di individuazione di un Ente del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), con cui stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per lo svolgimento di attività e interventi ispirati ai principi dell' Housing first e Housing Led. Nello specifico, l'attività di co-progettazione, con relativi interventi, ha l'obiettivo di attivare percorsi di indipendenza socio-abitativa per soggetti in condizioni di grave fragilità e situazioni di emergenza abitativa, partendo dal diritto alla casa messa a disposizione, da parte dell'ETS e dalla costruzione attorno ad esso di servizi di prossimità e di un percorso a sostegno dell'autonomia abitativa in stretto collegamento con la rete dei servizi collegati alla filiera povertà e vulnerabilità.

4. DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

Il procedimento che si intende avviare con il presente Avviso si articola nelle seguenti tre fasi successive:

- FASE A Procedura di individuazione del soggetto proponente disponibile alla co- progettazione e co-gestione delle attività da realizzare, sulla base della valutazione delle proposte pervenute;
- FASE B Svolgimento delle sessioni di co-progettazione con il soggetto proponente individuato, finalizzate alla stesura del progetto definitivo;
- FASE C Sottoscrizione della convenzione finalizzata a regolare i reciproci rapporti ai fini della successiva realizzazione delle attività progettuali

5. RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI MESSE A DISPOSIZIONE

Per la realizzazione delle attività di co-progettazione l'ATS 14 mette a disposizione complessivamente € 72.035,00 a valere sulle risorse della Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà, di cui € 36.017,50 afferenti all'annualità 2021-CUP E51H23000090001 ed € 36.017,50 riferiti all'annualità 2022-CUP E51H24000030001.

Alla suddetta dotazione potranno aggiungersi le risorse FSE+ del PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027 derivanti dall'Avviso Pubblico "INtegra" che si renderanno disponibili solamente a seguito della sottoscrizione della convenzione di sovvenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e destinabili, per oggetto e funzione, a integrare il finanziamento della presente progettualità, così come le successive Quote riferite alla Povertà Estrema del Fondo Povertà, nonché ulteriori eventuali risorse finanziarie assegnate all'ATS 14 aventi medesime finalità.

Nell'ambito della peculiarità del rapporto di collaborazione che si instaura mediante la co-progettazione, l'ETS concorre all'attuazione degli interventi attraverso l'apporto aggiuntivo di risorse (a titolo

esemplificativo e non esaustivo: risorse monetarie, beni mobili, risorse umane retribuite, volontari, ecc.). Tali risorse dovranno essere quantificate economicamente ed inserite nel piano economico del progetto in fase di redazione della proposta. Nella quota di compartecipazione da parte dell'ETS non potrà essere incluso il valore degli alloggi messi a disposizione dallo stesso.

Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, ad esclusione dei volontari del Servizio Civile Nazionale, esso potrà essere quantificato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi, di cui all'art. 51 del D. Lgs. n. 81/2015, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso e che saranno erogate nella forma di contributo all'ETS - come precisato dal Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La formulazione della proposta di co-progettazione dovrà tenere in considerazione il budget complessivo derivante dalla somma delle risorse pubbliche garantite dall'ATS 14 e quantificate nel presente Avviso nonché di quelle messe a disposizione dall'ETS proponente.

6. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La formulazione della proposta di co-progettazione per la realizzazione del progetto da attuarsi in termini di partnership tra l'ATS 14 e l'ETS individuato, dovrà prevedere lo sviluppo di iniziative, interventi e attività riferite alle seguenti azioni:

1) Alloggi:

- messa a disposizione nel territorio dell'ATS 14, di numero 6 alloggi immediatamente utilizzabili, vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina.

In particolare l'ETS partecipante dovrà proporre alloggi che risultino nella sua disponibilità (proprietà, locazione, comodato, ecc.) alla data dell'1/7/2025 definendo il numero massimo di persone accoglibili complessivamente all'interno degli stessi, per i quali sia possibile attivare i progetti riferibili al presente avviso. Ciascun alloggio dovrà garantire angoli cottura o cucine in comune e sufficienti servizi igienici, in base al numero degli ospiti. Gli alloggi devono essere a) conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica b) idonei a accogliere singoli e/o nuclei familiari e con le caratteristiche previste dalla normativa regionale in materia di alloggi residenziali e civili abitazioni c) conformi dal punto di vista catastale alla destinazione d'uso di cui alla presente procedura.

2) Servizi:

- costituzione di un'equipe multiprofessionale che, in collaborazione con i servizi territoriali, assicuri la presa in carico, la definizione del progetto personalizzato e dei percorsi di autonomia delle persone accolte;
- supporto e accompagnamento verso i servizi sanitari, sociali, educativi e lavorativi del territorio;

- rafforzamento del lavoro di rete tra servizi pubblici e del privato sociale;
- realizzazione di attività di sensibilizzazione del territorio per favorire l'inclusione sociale delle persone e dei nuclei fragili.

7. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore (ETS), di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del presente Avviso. E' prevista la partecipazione in forma singola o raggruppata, in quest'ultimo caso gli Enti del Terzo Settore dovranno impegnarsi a costituire l'Associazione Temporanea di Scopo A tal fine dovranno sottoscrivere la dichiarazione di impegno di cui all'Allegato C.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono manifestare interesse al presente Avviso devono possedere, a pena esclusione, i seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale:

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso;
- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017;
- regolarità in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023 laddove applicabili per analogia, trattandosi di procedimento svolto ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore).

In caso di partecipazione in forma raggruppata i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti.

b) Requisiti speciali:

- sede legale e/o sede operativa e/o sede attività nel territorio della regione Marche;
- disponibilità di 6 alloggi ubicati nel territorio dell'ATS 14 che risultino nella sua disponibilità (proprietà, locazione, comodato, ecc.) alla data dell'1/7/2025 immediatamente utilizzabili alla data di stipula della convenzione.

In caso di partecipazione in forma raggruppata i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dal

soggetto Capofila.

I Soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva (schema Allegato B) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'ATS 14 procederà ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti di cui al presente articolo nei confronti dell'ETS selezionato, procedendo a scorrimento della graduatoria in caso di riscontrata inadeguatezza degli stessi.

9. TERMINI E MODALITA' PER LA TRASMISSIONE DELLE PROPOSTE

La domanda di partecipazione potrà essere presentata dal soggetto proponente a partire **dal 16 maggio al 9 giugno 2025** esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo comune.civitanovamarche@pec.it. La mail pec dovrà recare in oggetto la seguente dicitura: "*Istruttoria pubblica per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, di interventi di housing first/led per il supporto alle persone in condizione di marginalità estrema CIG B6B66B28C5*". Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con ricezione della ricevuta di consegna. È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione. Le domande ricevute con altre modalità oppure oltre la scadenza sopra riportata saranno considerate irricevibili.

La proposta dovrà contenere due cartelle/buste:

1. la cartella amministrativa, che dovrà racchiudere i seguenti documenti:

- a) Schema Allegato A "Domanda di partecipazione" sottoscritta digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante dell'ETS, a pena di esclusione. In caso di partecipazione in forma raggruppata, la domanda sarà sottoscritta da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti.
- b) Schema Allegato B "Dichiarazioni sostitutive" rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante dell'ETS; in caso di forma raggruppata, tale dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti. Nell' ipotesi di sottoscrizione con firma autografa è necessario allegare copia del documento di identità, in corso di validità, non necessaria in caso di firma digitale;
- c) Schema Allegato C "Dichiarazione d'impegno a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo di Scopo". In tale dichiarazione, riservata ai raggruppamenti costituenti, dovrà essere attestato l'impegno alla costituzione, prima della stipula della convenzione, nell'ipotesi che la partecipazione avvenga in forma raggruppata.
- d) Statuto dell'organismo proponente, aggiornato con riferimento alle figure dotate di poteri di rappresentanza e amministrazione.

2. la cartella tecnica che dovrà racchiudere i seguenti documenti:

- i) Schema Allegato D Proposta progettuale: sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS in caso di forma singola; da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti, in caso di forma raggruppata. Le proposte dovranno essere formulate in modo sintetico, illustrando in maniera organica gli elementi oggetto di valutazione con allegate le planimetrie catastali degli alloggi;
- ii) Schema Allegato E Quadro esplicativo delle risorse umane previste nella realizzazione del progetto.

Tutta la documentazione andrà inserita in apposito archivio informatico (estensione.zip) protetto da password. La password dell'archivio dovrà essere trasmessa via PEC il giorno seguente alla scadenza dell'Avviso al fine di consentire l'apertura della documentazione.

Si precisa che l'utilizzo degli schemi allegati al presente Avviso è facoltativo, fermo restando l'obbligo di produrre documentazione con tutte le informazioni richieste.

10. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Il Responsabile del procedimento provvede a verificare la regolarità formale e la completezza delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, la corrispondenza delle stesse ai requisiti richiesti attivando - ove necessario - il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. L'istruttoria si conclude con un provvedimento di ammissibilità/non ammissibilità.

11. VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione nominata con provvedimento dirigenziale, composta da n.3 membri esperti che provvederà:

- alla valutazione della proposta progettuale con assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri esplicitati al successivo articolo 12;
- alla formazione della graduatoria da approvare con specifico provvedimento che sarà pubblicata sul sito internet dell'ATS 14 www.ambitosociale14.it.

Il punteggio massimo assegnabile è di 100 punti e saranno ammesse alla graduatoria le proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60. Verrà ammesso al tavolo di co-progettazione il soggetto con punteggio più alto.

L'ATS 14 si riserva la facoltà di procedere all'individuazione dell'ETS anche in presenza di una sola proposta, purché essa sia ritenuta valida e congrua con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

Nr. criterio	Nr. subcriterio	Descrizione	Valore subcriterio	Valore criterio
1	1 Conoscenza del contesto territoriale ed esperienze analoghe			20
	1.1	Analisi del contesto territoriale e lettura dei bisogni dell'utenza. <i>Conoscenza, eventuale contatto e collaborazione attiva con il contesto locale di riferimento, al fine di testimoniare un radicamento già consolidato o l'interesse e l'esplicita volontà di investimento e di lavoro integrato rispetto ai contenuti specifici del progetto di massima</i>	15	
	1.2	Esperienze analoghe rispetto ai contenuti dell'Avviso	5	
2	2. Qualità del progetto complessivo			70
	2.1	Descrizione degli interventi rispetto all'accoglienza e alla gestione delle attività rivolte agli ospiti	15	
	2.2	Localizzazione degli alloggi, in zona centrale o servita da mezzi pubblici	20	
	2.3	Numero complessivo delle persone ospitabili nei 6 alloggi proposti	10	
	2.4	Dettaglio delle risorse umane, indicandone professionalità, esperienza, numero.	10	
	2.5	Indicazione delle forme e modalità collaborative di rete per perseguire le finalità di progetto nell'intero contesto dell'ATS 14	15	
3.Piano Economico				10
3	3.1	Coerenza del budget proposto con le attività previste e con le finalità dell'Avviso	4	
	3.2	Entità delle risorse valorizzate e messe a disposizione dal partner di progetto	6	

13. TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Il processo di coprogettazione si svolge attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo “esecutivo”.

A partire dalla proposta progettuale presentata dal soggetto ammesso al tavolo di coprogettazione si procederà all’elaborazione del progetto definitivo.

La co-progettazione si concluderà con l’elaborazione condivisa del progetto definitivo e del piano economico finanziario, che costituiranno parte integrante della convenzione che verrà stipulata tra l’ATS 14 e il partner progettuale.

14. CONVENZIONE

Tra il partner progettuale ETS, singolo o in Associazione Temporanea di Scopo e l’ATS 14 sarà stipulata una convenzione ai sensi dell’art. 11 della legge n. 241/1990, avente ad oggetto la costituzione di un partenariato finalizzato alla collaborazione nell’attuazione del progetto definitivo finale redatto dal Tavolo di co-progettazione.

La convenzione avrà una durata di 24 mesi a far data dall’1/7/2025 con possibilità di prosecuzione fino al 31/12/2029 a seguito della sottoscrizione della convenzione di sovvenzione con il competente Ministero per l’espletamento del progetto INTegra. Inoltre, si prevede la possibilità di ampliamento/prosecuzione della convenzione medesima, previa decisione del Comitato dei Sindaci, a fronte della disponibilità delle fonti pubbliche di finanziamento aventi medesima finalità e della rinnovata disponibilità alla compartecipazione dell’ETS.

L’ATS 14 si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto Partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all’integrazione e/o alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e integrazioni del progetto, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali dello stesso, e purché funzionali alle finalità di interesse generale;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni, nazionali o europee (in entrambi i casi all’Ente non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il riconoscimento del contributo corrispondente al valore delle attività già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l’esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite).

Il Partner sarà tenuto a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati. L’ATS 14 si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità secondo quanto meglio dettagliato in

convenzione

15. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

Le risorse finanziarie, conferite dall'ATS 14 nell'ambito della presente procedura, costituiscono contributi per lo svolgimento delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., in ossequio all'art. 12 della legge n. 241/1990.

Tutte le spese, ammissibili dalla specifica fonte di finanziamento utilizzata, sono a rendicontazione e sono soggette alla disciplina IVA di cui al DPR 633/1972.

Il contributo sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- erogazione a titolo di anticipo di un importo pari al 15% del contributo complessivo accordato dall'ATS 14, a seguito di comunicazione dell'ETS indicante l'effettivo avvio delle attività;
- erogazione delle successive tranches di contributo con cadenza trimestrale previa presentazione, da parte dell'ETS, delle relative Domande di rimborso complete della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese/attività, nonché di relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento e comunque a seguito di positiva verifica della documentazione trasmessa dall'ETS stesso.

Il rimborso delle spese sarà riconosciuto solo su presentazione di apposita rendicontazione formulata sulla base delle linee guida allegate alla convenzione.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n° 241/90 è Rosaria Carnevali, Funzionario dell'ATS 14. Per informazioni ed eventuali chiarimenti sul presente Avviso, si può scrivere al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: comune.civitanovamarche@pec.it.

17. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'ATS 14 si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

18. PUBBLICITA' E COMUNICAZIONI

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato sul sito dell'ATS 14 e sul sito del Comune di Civitanova Marche sez. trasparenza. Tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura, saranno pubblicate sui siti sopracitati. Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

19. INFORMATIVA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) - Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e, in quanto e ove ancora applicabile, del D.Lgs 196 del 30 giugno 2003, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente Avviso. I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività dell'Ente e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

20. ALLEGATI

Costituiscono parte integrate del presente Avviso i seguenti Allegati:

- 1) Allegato A - Schema Domanda di partecipazione;
- 2) Allegato B - Schema Dichiarazioni sostitutive;
- 3) Allegato C - Schema Dichiarazione d'impegno a costituirsi in ATS;
- 4) Allegato D - Schema Proposta progettuale;
- 5) Allegato E- Schema sintesi risorse umane

Civitanova Marche, 15.05.2025

Il Dirigente Coordinatore ATS 14
Dott.ssa Maria Antonietta Castellucci